



I.P.S.A.R.



I.P.S.E.O.A.



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - SASSARI

Codice Scuola: SSRH02000D – Cod. Fisc. 80008840904 - via Cedrino 1 - 07100 SASSARI
Tel 079 / 2590077-8 - Fax 079 / 2590143

ssrh02000d@istruzione.it



ssrh02000d@pec.istruzione.it

www.alberghiosassari.it P.E.C.

ESAMI DI QUALIFICA

In vista degli esami di qualifica si ritiene opportuno divulgare alcune indicazioni utili al fine di omogeneizzare il lavoro dei consigli di classe e delle Commissioni:

Così come già calendarizzato nel periodo precedente il termine delle lezioni, i docenti sottopongono gli alunni a prove strutturate o semistrutturate, anche pluridisciplinari per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati nelle diverse discipline. Per l'educazione fisica può essere prevista una prova pratica. In questo periodo l'orario scolastico può subire modificazioni. Il consiglio di classe nello scrutinio tiene conto degli elementi di valutazione derivanti dal curriculum e dalle prove suddette. L'attività di stage in azienda e di formazione effettuata durante l'anno scolastico, che deve configurarsi come attività didattica sulla base di accordi nazionali o locali, è ugualmente oggetto di valutazione.

SCRUTINI AMMISSIONE

Ogni insegnante dovrà depositare all'ufficio alunni lo statino con le proposte di voto espresse in decimi (l'eventuale arrotondamento avverrà secondo il criterio di assegnazione del credito **Es. sino X,5=X; X,5.1=6**) **almeno un giorno prima della data di scrutinio**. Per la 'costruzione' del voto si consiglia di trasformare le componenti che concorrono alla definizione del voto in centesimi, sommarle e poi trasformarle in voto decimale (tale voto sarà riportato nelle pagelle, nei tabelloni, nel registro). La somma dei voti nelle varie discipline sarà trasformata in centesimi e costituirà il voto di ammissione all'esame.

Sono ammessi agli esami di qualifica gli studenti che, in base alla normativa vigente, non riportano più di due insufficienze. Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione con un punteggio minimo di 57 su 100 (58/100 per il corso serale). Il punteggio di ammissione, così come deliberato in seduta plenaria dai consigli di classe in data 7 ottobre 2009, sarà formulato tenendo conto dei seguenti elementi:

- A) curriculum dell'ultimo anno scolastico;
- B) prove strutturate di fine anno;
- C) prove di alternanza scuola—lavoro con la partecipazione al Progetto Ristorazione d'Istituto (decreto legislativo 15 Aprile 2005 n 77).
- L'incidenza di questi tre elementi sarà la seguente: voto disciplinare
- A 60% (1^ quadrimestre 20%, 2^ quadrimestre 40%);
- B) 40% prova strutturata;
- C) da 1 a 3 punti secondo il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

livello 1 = 0 punti

livello 2 = 1 punto

livello 3 = 2 punti

livello 4-5 = 3 punti

Il punto C) sarà definito a cura degli insegnanti di laboratorio.

In sede di scrutinio il Consiglio dovrà definire le materie oggetto delle 2 prove **pluridisciplinari** tra quelle afferenti all'area linguistico-espressiva (1^ prova) e quelle afferenti all'area professionale (2^ prova) mirate ad accertare le competenze e abilità professionali attraverso la soluzione di un "caso pratico"

COMMISSIONE D'ESAME

Le commissioni, una per ogni classe, sono composte dal dirigente e da tutti i docenti e dagli insegnanti tecnico-pratici dell'ultimo anno di ogni classe del corso di studi, purché di materie oggetto d'esame, nonché da un esperto delle categorie economiche e produttive interessate al settore di attività dell'istituto non appartenenti all'Amministrazione dello Stato. Gli esperti sono considerati commissari a pieno titolo. In caso di impedimento del dirigente scolastico, la commissione è presieduta da un docente designato dal dirigente scolastico e facente parte della commissione medesima. Alla nomina dell'esperto provvede il dirigente scolastico, sentiti gli organismi professionali e tecnico-economici locali,

quali, ad esempio, l'Unione provinciale dei commercianti, l'Unione provinciale degli industriali, gli Ordini professionali, ecc., a seconda del settore di attività dell'istituto, con l'avvertenza che l'esperto può essere nominato anche per più di una commissione. Nella stessa scuola, non possono essere nominati come esperti i membri del consiglio d'istituto, nè coloro che vi abbiano prestato servizio durante l'anno scolastico.

PROVE D'ESAME

L'esame si svolge **in due prove**, la cui durata è decisa dalla commissione. **La prima prova sarà mirata a verificare le capacità relazionali del candidato (abilità linguistico-espressive e capacità di comprensione e valutazione-discipline italiano e inglese o francese). Le tracce delle prove saranno concordate in sede di scrutinio di ammissione tra i docenti interessati alla prova. A mero titolo di esempio si suggerisce la proposizione di un testo da interpretare per acquisire gli elementi utili per rispondere a dei quesiti facenti parte integrante della prova. Si potrebbe poi prevedere la traduzione del testo stesso e/o la riproposizione delle domande anche in lingua straniera. La seconda prova tende ad accertare le competenze e abilità professionali attraverso la soluzione di un "caso pratico". Anche tali discipline saranno individuate dal consiglio di classe in sede di scrutinio di ammissione. L'esame non prevede prove orali, che però possono essere previste, anche su richiesta dei candidati, se non è stato raggiunto il punteggio massimo, per elevare la valutazione di coloro che si siano particolarmente distinti per impegno e profitto o per approfondire la valutazione dei candidati per i quali l'esito dell'esame sia risultato in contrasto con i valori del loro curriculum.**

SCRUTINIO FINALE

Alla fine delle prove d'esame, eventualmente integrate dalla prova orale, la commissione esaminatrice formula un giudizio globale e assegna un voto unico che può modificare, nell'ambito dei 10 punti a disposizione, in senso positivo o negativo (da -3 fino a 7 punti), il voto di ammissione, determinando in tal modo la valutazione finale dell'esame di qualifica. L'attribuzione del punteggio nel nostro Istituto è di -1 fino a +3 punti per l'area linguistica e di -2 fino a +4 punti per l'area professionale secondo la seguente tabella:

| Giudizio | Punti |
|-------------------------------|-------|
| Eccellente | 4 |
| Distinto-ottimo | 3 |
| Buono + che buono | 2 |
| Più che sufficiente | 1 |
| Sufficiente-quasi sufficiente | 0 |
| Insufficiente | -1 |
| Gravemente insufficiente | -2 |

Il voto della prova sarà determinato dalla media dei voti delle discipline coinvolte.

L'alunno risulta qualificato se riporta un punteggio complessivo di 60/100.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti elementi:

- assiduità alle lezioni (assenze saltuarie inferiori al 10% del totale);
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (vale per tutte le discipline anche per l'Insegnamento della religione cattolica)
- partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi ossia delle esperienze maturate al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Tutte le discipline (quelle che utilizzano il voto espresso in valore numerico) concorrono alla definizione del credito scolastico ed alla individuazione della banda di oscillazione. Anche l'Insegnamento della religione cattolica (a pieno titolo) concorre alla definizione del credito scolastico, ma non contribuisce alla determinazione della media dei voti, in quanto la valutazione, per questo insegnamento è espressa attraverso un giudizio. (O.M. n. 128 del 14 maggio 1999; O.M. n.26 prot. 2578 del 15 marzo 2007). L'insegnamento della religione cattolica concorre alla determinazione del credito scolastico, influenzando, con il proprio giudizio, la misura del credito tra i due valori posti nella banda di oscillazione.

Tabella A (dall'articolo 1, comma 2 D.M 42 del 22-5-2007)

| | |
|----------------|--------------------|
| Media dei voti | Credito scolastico |
| Media 6 | punti 3-4 |
| Media 6,1-7 | punti 4-5 |
| Media 7,1-8 | punti 5-6 |

| | |
|--------------|-----------|
| Media 8,1-10 | punti 6-8 |
|--------------|-----------|

NOTA - la media rappresenta il voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde la Media = 6,5).

CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni devono essere in possesso dei requisiti culturali, d'età e lavorativi previsti dall'art. 27 e 28 dell' O.M. 90/2001, che la commissione deve valutare almeno 10 giorni prima l'inizio delle prove (ove non già fatto). I candidati esterni che non sono tenuti a svolgere le prove strutturate o semistrutturate, sostengono le due prove e il colloquio su tutte le materie dell'ultimo anno, nonché prove scritte, orali, pratiche sulle materie degli anni precedenti a secondo del titolo di studio posseduto. Il voto finale, espresso in centesimi, è determinato dai risultati riportati in tutte le prove.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Cesaraccio